

Dalla tavola aggregata, elaborata dall'Istituto degli  
 attuari inglesi, si rileva che nei limiti di età dai 35  
 ai 36 anni si ha una mortalità di 7,38 per mille esposti  
 a morte all'età di 35 anni. Della corrispondente tavola  
 selezionata si rileva, invece, che gli assicurati aventi  
 età 35 anni e con contratti nel primo anno di durata,  
 presentarono un coefficiente di probabilità di morte, nei  
 limiti di età da 35 a 36 anni, pari a 3,61 per mille;  
 gli assicurati aventi 35 anni e con contratto nel secon-  
 do anno di durata un coefficiente di mortalità pari al  
5,49 per mille, e così via, per il terzo anno di durata del  
 contratto 6,31 per mille, nel quarto 6,64 per mille, nel  
 quinto 6,98 per mille, nel sesto 7,28, nel settimo 7,57,  
 nell'ottavo 7,84, ecc.

Emerge evidente il carattere di valore medio del  
 coefficiente di mortalità della tavola aggregata rispet-  
 to ai singoli coefficienti della tavola selezionata.

Se ne può dedurre, quindi, che il coefficiente  
 di probabilità di morte segnato dalla tavola aggregata,